

La Settimana della Carità con la San Vincenzo dell'Unità pastorale "Madonna della Speranza": raccolte solidali e lotta alla violenza sulle donne

Dal 10 al 24 novembre la Conferenza di San Vincenzo dell'Unità pastorale "Madonna della Speranza" che comprende le parrocchie di Castelverde, Costa S. Abramo, Castelnuovo del Zappa, S. Martino in Beliseto e Marzalengo, celebrerà le *Giornate della Carità*.

In questi quindici giorni in fondo a tutte le chiese saranno collocati dei cesti dove i fedeli potranno depositare generi alimentari a lunga scadenza e prodotti per l'igiene personale che serviranno a sostenere le oltre trenta famiglie bisognose seguite dalla benemerita associazione che da oltre 100 anni si occupa di assistenza ai più bisognosi. «Ogni anno – spiega la presidente, Iole Nava – distribuiamo 500 pacchi viveri, aiutiamo a pagare utenze e affitti, interveniamo per l'acquisto di medicinali che il Sistema Sanitario non passa, ci attiviamo per il sostegno scolastico e non da ultimo, attraverso un attivo volontario della parrocchia, promuoviamo un doposcuola presso l'oratorio di Costa. Grazie all'ottima sinergia con il Comune, le associazioni del territorio e l'unità pastorale riusciamo a fare molto, ma i bisogni sono sempre tanti. Per questo in questi giorni – ma in realtà tutto l'anno – facciamo appello alla generosità dei castelverdesi».

Domenica 17 novembre, durante le celebrazioni eucaristiche, un rappresentante della San Vincenzo racconterà brevemente le

attività svolta e gli obiettivi per il futuro, invitando i fedeli a donare prodotti, ma anche denaro: saranno allestiti dei banchetti con materiale illustrativo delle attività parrocchiali e diocesane.

«Da quest'anno – continua la Presidente – abbiamo pensato di affrontare anche temi legate alle nuove povertà che si affacciano prepotentemente sulla scena sociale. Martedì 12 novembre, alle 21, presso l'oratorio di Castelverde, abbiamo promosso un incontro sulla violenza alle donne, consapevoli che si tratta di un fenomeno in espansione che va arginato al più presto. Saranno con noi le responsabili di A.I.D.A. (Associazione Incontro Donne Antiviolenza): è una associazione fondata il 12 giugno 2001 da un gruppo di donne di Cremona con lo scopo di prevenire la violenza contro le donne e di diffondere la cultura del rispetto dell'altro. Questo Centro Antiviolenza è un luogo di ascolto, dove si offre aiuto alle vittime di molestie, abusi, maltrattamenti e violenze, sia in famiglia che nella società, nel rispetto della loro cultura, etnia, religione, restituendo loro autonomia, maggior senso di dignità e autostima».

Alla serata intitolata “Violenza contro le donne. Reagire si può!” interverranno la presidente, avvocato Elena Guerreschi, che approfondirà l'aspetto giuridico e la vicepresidente, prof. Simona Frassi, che invece si soffermerà più sull'aspetto sociale e culturale del tema. Modererà la serata don Claudio Rasoli, assistente ecclesiastico della San Vincenzo di Castelverde.

«Ci auguriamo – conclude la presidente Nava – che questo sia il primo di una serie di incontri di sensibilizzazione su temi importanti, su quelle nuove emergenze sociali che devono vederci tutti uniti e solidali. L'invito è aperto a tutti perché si tratta di un argomento che deve stare a cuore a tutti».